Briccialdi, concerti per protesta

Tagliati 100mila euro di fondi nell'ultimo bilancio comunale

di **Matteo Borrelli**

Terni

C'è "sdegno e amarezza" tra l'intero collegio dei docenti dell'istituto musicale Briccialdi di Terni, dopo la decisione del Consiglio comunale, che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2016, ha decurtato 100mila euro di fondi a favore dell'istituto. In una nota il collegio spiega di avere deciso di non annullare gli ultimi appuntamenti della stagione de 'I concerti del Briccialdi' "esclusivamente per rispetto degli allievi e delle loro famiglie, del pubblico e della città che sentiamo sinceramente vicina e, non ultimo, del nostro stesso lavoro", ma annuncia che gli eventi, previsti il 18,19 e 21 giugno, ospiteranno, ciascuno coerentemente con il programma previsto, forme di protesta che abbiano una connotazione creativa". "Niente riteniamo di dovere ancora dimostrare - continua la nota - a chi ha deliberatamente scelto di ignorare le oltre 14.000 firme raccolte, oltre che la natura e la qualità di un'istituzione universitaria che rappresenta uno dei pochi presidi culturali cittadini e che ha alle spalle due secoli di storia, una tradizione e un ruolo che gli amministratori pubblici avrebbero il dovere di difendere e potenziare".

I docenti del Briccialdi - istituto musicale comunale che nel 2014 ha compiuto 40 anni dal suo pareggiamento ai conservatori statali - lanciano quindi un appello alle istituzioni, in particolare alla Regione dell'Umbria, alla Fondazione Carit, e allo stesso Comune "per quanto ancora potrà e vorrà fare" ma anche a "chiunque altro senta il dovere di impegnarsi nel comporre quel bilancio che, nell'arco di due anni, è stato decurtato del 60 %, a fronte di continue rassicurazioni".

Oggi si presenta l'ospedale del futuro

TERNI - Al Santa Maria di Terni ha inizio il processo di rivisitazione organizzativa che caratterizzerà l'ospedale del futuro. Il programma di sviluppo sarà presentato oggi dalle 8.30 alle 17.30 nell'aula 1 della facoltà di medicina in via Mazzieri 3, in un incontro che coinvolgerà anche professionisti di altre realtà italiane pioniere di questo nuovo modello organizzativo.

L'Istituto Briccialdi
Gli insegnanti sono sul piede di guerra per il taglio dei fondi

La giudice di Mafia capitale presidente del tribunale

Rosanna Ianniello indicata dal Csm

di **Arnaldo Casali**

Sarà la giudice di Mafia capitale il nuovo presidente del tribunale di Terni. La Commissione per gli incarichi direttivi del Csm ha proposto infatti al *plenum* di promuovere alla guida del tribunale ternano Rosanna Ianniello, il giudice che presiede il collegio giudicante del processo romano, con una decisione presa all'unanimità che andrà ora ratificata.

Classe 1954, Rosanna Ianniello è conosciuta anche per aver firmato la sentenza di primo grado che nel settembre 2014 condannò il sindaco di Napoli Luigi De Magistris e il consulente informatico Gioacchino Genchi per abuso d'ufficio ed è attualmente presidente della decima sezione penale del tribunale di Roma. La nuova nomina non avrà comunque conseguenze sul processo che vede tra i principali imputati Salvatore Buzzi e Massimo Carminati: Anche se passerà al nuovo incarico Ianniello potrebbe infatti continuare a guidare il collegio giudicante. In caso di processi importanti, può essere il ministro della Giustizia a disporre il posticipato possesso del nuovo incarico, o il Csm, su richiesta del presidente del tribunale di Roma, a decidere l'applicazione per il tempo necessario alla conclusione del giudizio.

Atto vandalico al gazebo della Cgil di Terni, indaga la polizia

TERNI - Atto di vandalismo, ieri pomeriggio, ai danni del gazebo della Cgil allestito a largo Villa Glori per la raccolta firme per la Carta dei diritti universali del lavoro e per i tre referendum collegati (su appalti, licenziamenti e voucher). In particolare, bandiere e manifesti sono stati strappati e gettati a terra insieme a volantini e altro materiale informativo. Il sindacato - in base a quanto si apprende - ha presentato denuncia alle forze dell'ordine. L'episodio è accaduto quando il gazebo era chiuso e non erano presenti i volontari che raccolgono le firme (la tenda è stata strappata per entrare). "Se qualcuno voleva intimidirci - commenta il segretario generale della Cgil di Terni, Attilio Romanelli - si è sbagliato di grosso: siamo già al lavoro per riaprire il nostro gazebo e continuare la raccolta delle firme, anzi, invitiamo chiunque ancora non l'abbia fatto a venire a conoscere e sottoscrivere le nostre proposte".

L'INCIDENTE

Investito e ferito mentre lavora sul pozzetto di una fogna

TERNI - Un uomo di 57 anni è rimasto ferito nel pomeriggio di ieri, a Terni, dopo essere stato investito da un'auto mentre stava svolgendo dei lavori in prossimità di un pozzetto fognario. L'episodio è avvenuto in via Campomicciolo. Ad investirlo è stata una Lancia Delta. Sul posto è stato necessario anche l'intervento dei vigili del fuoco, insieme al 118, per sollevare il mezzo ed estrarre il 57enne, non in pericolo di vita.

Disposte verifiche per l'impianto di pirolisi

TERNI - "Incongruenze" nelle dichiarazioni edilizie del nuovo impianto di pirolisi in zona Maratta sono state riscontrate dal Comune di Terni, che ha quindi disposto nuove verifiche in merito.

In particolare, riferisce la stessa amministrazione, durante controlli tecnici e amministrativi sono emerse alcune incongruenze tra le dichiarazioni di conformità urbanistica e edilizia allegate alla pratica di autorizzazione unica ambientale presentata da Viterbo Energy e le rappresentazioni grafiche della situazione esistente in loco, risultante da titoli abilitativi edilizi rilasciati ad altri soggetti giuridici. Entrambe le documentazioni riguardano il medesimo immobile su cui è prevista la riattivazione dell'impianto produttivo. Gli uffici comunali hanno quindi avviato un procedimento volto ad accertare la coerenza e la veridicità delle dichiarazioni di conformità. Dopo gli accertamenti, svolti in contraddittorio con la società proprietaria delle aree (Mediocredito Italiano Spa) e con la Regione dell'Umbria (che ha curato gli aspetti istruttori dell'Aua), si potrà concludere il procedimento confermando le autorizzazioni rilasciate oppure annullando le stesse in via di autotutela amministrativa.

"L'operato del Comune di Terni - commenta l'assessore all'ambiente, Emilio Giacchetti rispondendo anche alle polemiche sull'attivazione dell'impianto - è ancora una volta incentrato sul massimo rispetto delle norme e sulla trasparenza".